



Como innova: +6% i marchi E nei brevetti vince il design

Bilanci. Crescita al livello di Milano per depositi di proprietà intellettuale. Stessa tendenza anche per Lecco

COMO

MARIA GRAZIA GISPI

Con un aumento dei marchi registrati a Como del 6%, la nostra provincia dimostra di conservare una buona capacità di innovazione all'interno di un contesto, la Lombardia, che ha visto crescere complessivamente tutti i nuovi depositi per tutti i principali titoli di proprietà intellettuale: marchi, brevetti e design.

Lombardia in pole position

Sempre per quanto riguarda Como i nuovi brevetti hanno visto una leggera flessione: erano dieci nel 2023 e sette nel 2024. Mentre le nuove registrazioni per il design sono sempre tre ogni anno. L'analisi dei dati dell'Ufficio italiano brevetti e marchi relativa ai nuovi depositi in Lombardia realizzata da Bugnion, società per la consulenza in proprietà industriale e intellettuale, evidenzia come il settore dei design, in modo particolare, registri un vero e proprio exploit in Lombardia dove i depositi sono aumentati dagli 11.033 del 2023 ai 15.954 del 2024.

Indice anche di una fondamentale attenzione delle imprese alla protezione e valorizzazione della proprietà intellettuale e della creatività che contribuisce a rafforzare la competitività. In particolare, la provin-

cia di Milano si distingue come polo dell'innovazione, passando da 2.392 brevetti depositati nel 2023 a 2.556 nel 2024 (+6%) e consolidando così il suo ruolo trainante per l'intera economia italiana. Anche Cremona evidenzia un aumento rilevante, con i depositi che salgono da 22 a 32 (+45%), mentre Lecco cresce da 7 a 9, Lodi da 3 a 7, Mantova da 4 a 11 e Varese da 25 a 26. Sebbene alcune province, come Como, abbiano registrato una lieve flessione, il bilancio complessivo resta decisamente positivo.

Per quanto riguarda i marchi, Milano ha avuto lo stesso incremento di Como di circa il 6% rispetto al 2023.

Un comparto omogeneo

«Questi dati sono una chiara testimonianza della forza e della dinamicità del sistema imprenditoriale lombardo, che non solo investe in innovazione tecnologica ma comprende sempre di più l'importanza di proteggere le proprie creazioni attraverso brevetti, marchi e design - sottolinea Emiliano Girometti, consulente italiano ed europeo in Brevetti e Design di Bugnion - Milano e provincia confermano il loro ruolo di capofila nella speciale classifica dei territori più innovativi ma spiccano anche i numeri delle province di Brescia, Monza, Pavia e Varese, che hanno fatto registrare au-

menti importanti sul fronte dei nuovi marchi registrati». Il settore dei design nella provincia di Milano registra un balzo straordinario dai 9.966 depositi del 2023 ai 15.106 del 2024. Sebbene le altre province abbiano registrato un lieve calo o una situazione di stallo come accade a Como, il dato milanese traina l'intera regione, rafforzando così il primato lombardo nel campo dell'innovazione estetica e funzionale.

«Un discorso a parte - chiarisce Girometti - lo meritano i depositi di nuovi design, con Milano che ha registrato un incredibile aumento del 51,5% rispetto al 2023. Un dato che sottolinea il rafforzamento del primato lombardo nella creazione e progettazione di prodotti ad alto valore estetico». La società Bugnion, fondata nel 1968 è tra le prime in Europa per consulenza in proprietà industriale e intellettuale, affianca da oltre 50 anni le aziende nella gestione, tutela e assistenza allo sfruttamento dei diritti in materia di marchi e proprietà industriale. Oggi quasi 250 persone lavorano e collaborano con Bugnion da 16 sedi in Italia, Germania, Spagna e USA, una partnership in Giappone, 70 i professionisti abilitati. I clienti globali sono 8.200, 27.000 i brevetti, modelli e design scritti e depositati, più di 45.000 i marchi gestiti.





Immagine simbolica di proprietà intellettuale FOTO FREEPIK

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

133778